

## **RICORDO DI UNA ESTATE CALDA!!!!**

Quell'anno il mese di agosto è stato caldissimo, decidiamo così di cercare refrigerio in montagna. - Si decide di andare a Malga Ciapela, località a noi cara e ben conosciuta, presso l'omonimo Camping. Ci siamo posizionati in una piazzola in riva al torrente e di fronte alla maestosa parete nord della Marmolada. Anche lì il caldo si faceva sentire e nonostante i 1450 m di altitudine alla notte per dormire bastava coprirsi con una leggera coperta. Abbiamo trascorso alcune giornate passeggiando tra prati e boschi in attesa dell'arrivo dei nostri amici Graziella e Alberto; volevamo far



conoscere ed apprezzare anche a loro quel magnifico territorio. - Il giorno del loro arrivo abbiamo percorso i Serrai di Sottoguda fino a raggiungere il paesino di Sottoguda. I serrai di Sottoguda sono un canyon in forte pendenza, lungo circa 2 chilometri, con pareti a picco alte centinaia di metri con poco spazio tra l'una e l'altra percorsi per l'intero tratto dal piccolo torrente Pettorina che nel suo scorrere ha eroso le rocce fino a formare voragini e grotte levigate. Lo spettacolo che si presenta è incantevole; una per tutte la splendida cascata di Franzei, che quando è ben alimentata arriva a lambire la strada. Inoltre lungo il cammino incontriamo la piccola chiesetta di S. Antonio e più avanti la statua della Madonna dei Serrai posta in una grotta naturale. I Serrai sono molto belli anche d'inverno con la neve, quando le numerose cascate, ai lati della strada si ghiacciano e diventano per gli scalatori attrazione a livello mondiale: uno spettacolo!!! - Una cosa piacevole di questa località, è che non serve spostare il camper e molte mete si possono raggiungere a piedi o con i servizi pubblici locali. - Nei giorni a seguire siamo stati sul monte Padon. In pullman siamo arrivati fino alla partenza della seggiovia che attraversando i prati ci ha portati sempre più su fino a raggiungere l'omonimo rifugio Padon che si trova esattamente di fronte al ghiacciaio della Marmolada. Una giornata trascorsa interamente ammirando la regina delle Dolomiti e, al ritorno, cercando di fotografare le marmotte che con il loro fischio ci attraevano. - In un'altra giornata bellissima siamo arrivati fino a Valle Ombretta. Partendo a piedi direttamente dal campeggio fino ad arrivare alla valle. Allora zaino in spalla!!! Tanto cammino tra i boschi prima fitti e poi sempre più radi fino a trovare solo roccia e sotto un sole cocente! ma all'arrivo all'apertura di questa valle a circa 2000 m. d'altezza la soddisfazione è stata tanta e la fatica ripagata. In questa ampia valle, che si trova sotto la parete sud ovest della Marmolada, troviamo una moltitudine di mucche al pascolo ed una malga dove abbiamo riposato e gustato una deliziosa tazzona di yogurt con frutti di bosco. Ricordo anche la giornata trascorsa nella zona del lago Fedaiia dove ci siamo crogiolati al sole tutto il giorno e sulla terrazza del rifugio abbiamo gustato deliziosi piatti caratteristici di montagna....- E stata bella anche la passeggiata per raggiungere la malga dove abbiamo fatto scorta di vari formaggi!!!. - Molte volte al mattino al nostro risveglio trovavamo già "il giornale" che Alberto, più mattiniero di noi, andava a comperare attraversando i prati con una breve passeggiata. Le serate invece spesso le passavamo

*nella stube del camping a chiacchierare e bevendo anche un buon grappino pensando al caldo che invece imperversava in città. Prima di rientrare a casa abbiamo trascorso anche alcuni giorni a Misurina dove abbiamo percorso i sentieri delle Tre cime di Lavaredo, altro posto spettacolare. Ricordo volentieri le piacevoli giornate trascorse con gli amici durante questa vacanza. Avevamo la speranza, inoltre, di poter ritornare in città con meno calura ma ahimè non è stato così! il caldo è proseguito.*

*Anna e Maurizio*